

Con la sequenza di 8 nuovi minerali nel 2009, 7 nel 2010, 17 nel 2011, 7 nel 2012, 19 nel 2013 e 8 nuovi minerali nel 2014, l'Italia era avanzata di una posizione in ambito mondiale e deteneva la terza posizione con un'unità di vantaggio sulla Germania. I 9 nuovi minerali-tipo italiani del 2015, non hanno però permesso il mantenimento della

posizione riposizionando il Bel Paese al 4 posto al mondo.

A livello regionale italiano la Toscana ha superato la Campania.

Nel 2015 la regione che registra il maggior incremento di specie è il Piemonte con 5 nuovi minerali-tipo, seguito dalla Liguria con 3 (Ciriotti, 2015).

# MINERALI TIPO ITALIANI: 2008-2015

## I. pumpellyite-(Fe<sup>3+</sup>), merrillite, balliranoite

Luca Baralis & Marco E. Ciriotti

### REFERENZE

- Atencio, D. (2013): The pyrochlore group: Remarks on nomenclature – Response. *Canadian Mineralogist*, **51**, 803-804.
- Atencio, D., Andrade, M.B., Christy, A.G., Gieré, R., Kartashov, P.M. (2010): The pyrochlore supergroup of minerals: nomenclature. *Canadian Mineralogist*, **48**, 673-698.
- Bindi, L., Christy, A.G., Mills, S.J., Ciriotti, M.E., Bittarello, E. (2015): New compositional and structural data validate the status of jamborite. *Canadian Mineralogist*, **52**, (in stampa).
- Ciriotti, M.E. (2015): *Mineral\_Database - Excel sheet*. Edizione privata, Ciriè.
- Ciriotti, M.E., Fascio, L., Pasero, M. (2009): *Italian Type Minerals*. Edizioni Plus, Pisa University Press, Pisa, 357 pp.
- Christy, A.G. & Atencio, D. (2013): Clarification of status of species in the pyrochlore supergroup. *Mineralogical Magazine*, **77**, 13-20.
- Hogart, D.D. (2013): The pyrochlore group: Remarks on nomenclature. *Canadian Mineralogist*, **51**, 801.

Dalla pubblicazione di *Italian Type Minerals*, avvenuta nel 2009, il panorama delle specie mineralogiche scoperte per la prima volta in Italia si è considerevolmente modificato. Inizia qui una sintetica presentazione delle più recenti evoluzioni a partire dal punto in cui ha lasciato *Italian Type Minerals* (Ciriotti et al., 2009), di cui queste note vogliono essere una sorta di continuazione ideale, come annunciato nell'articolo introduttivo pubblicato su questo periodico (Ciriotti, 2016).

La presentazione dei minerali seguirà un ordine approssimativamente cronologico, basato sull'anno di presentazione del *proposal* alla Commissione IMA per i Nuovi Minerali, Nomenclatura e Classificazione (CNMNC), con possibili variazioni in caso di descrizione-tipo non ancora pubblicata.

Per ogni minerale verrà presentata una scheda sintetica, che riassumerà i principali dati descrittivi, l'origine del nome e la località-tipo. Le formule cristallo-chimiche dei minerali nel seguito proposte sono tratte dalla *IMA Master List* e dal *Mineral\_Database* (Ciriotti, 2015b). Dove disponibile verrà anche indicata la classificazione secondo Strunz & Nickel con riferimento alla 9ª edizione (2001). Nell'indicazione delle località-tipo, la nazione (Italia) è sottintesa. Iniziamo con un po' di statistiche. Nel periodo in esame, la località più prolifica è l'iso-

la di Vulcano (Cratere "La Fossa" e "Grotta dell'Allume") con ben 12 nuove segnalazioni. Segue un'altra località isolana con 6 segnalazioni per Su Sueinargiu e poi il Complesso Vulcanico Somma-Vesuvio che aggiunge 5 nuovi minerali. La miniera ligure di Molinello e quella toscana del Pollone, chiudono il gruppo di testa con 3 segnalazioni ciascuna (Ciriotti, 2015b). La classifica regionale dei nuovi minerali-tipo 2008-2015 vede in testa la Sicilia con 12 segnalazioni e la Toscana con 11. Seguono Piemonte con 9 e Sardegna con 8 nuove segnalazioni, quindi Liguria e Campania con 5 (Ciriotti, 2015b).

L'avvenuto discredito della iodina (iodine) (Ciriotti, 2015a) non ha riflesso alcuno sugli *Italian Type Minerals* poichè questa potenziale fase minerale non è mai stata inclusa tra i minerali-tipo italiani.

In questa prima *tranche* sono minerali-tipo che pur avendo avuto validazione IMA entro il 2008, per ragioni diverse, non erano stati inclusi in *Italian Type Minerals* (Ciriotti et al., 2009).

### RINGRAZIAMENTI

Gli autori ringraziano per la fattiva collaborazione: Luca Bindi, Enrico Bonacina, Italo Campostrini, Bruno Fassina, Antonio Gamboni, Manuela Rossi, Massimo Russo.

### AUTORI

**Luca Baralis** - AMI - Associazione Micromineralogica Italiana - via Coppino 122, I-10147 Torino;  
e-mail: [luca.bs@gmail.com](mailto:luca.bs@gmail.com)

**Marco E. Ciriotti** - AMI - Associazione Micromineralogica Italiana, via San Pietro 55, I-10073 Devesi-Ciriè;  
e-mail: [m.ciriotti@tin.it](mailto:m.ciriotti@tin.it)